

Comunicato on. Donatella Ferranti

BENE RIPENSAMENTO DEL CODICE UNICO

Su questo tema rifiutare il confronto è miope "Il recepimento delle indicazioni del parlamento sul Codice Antimafia, e il suo ripensamento, soprattutto lo stralcio del libro primo, ha un significato politico importante. Da parte nostra c'è stato un lavoro costruttivo, finalizzato al sostanziale miglioramento di un testo che non avrebbe potuto avere effetti incisivi nella lotta alla criminalità organizzata, anzi avrebbe potuto indebolirla. Non sono ancora chiare le motivazioni per cui alcune nostre osservazioni, approvate anche dai gruppi di maggioranza in commissione Giustizia, non sono state accolte dal governo. Auspichiamo comunque che nella riscrittura del testo finale si tenga conto dei puntuali suggerimenti ed emendamenti illustrati dagli esperti durante le audizioni parlamentari e fatti propri nei pareri approvati. Se il confronto con esperti e associazioni del settore ci fosse stato prima, avremmo evitato di fare una corsa contro il tempo ed il Codice avrebbe avuto una struttura più omogenea, completa e efficace. In definitiva, su questi temi l'assenza di confronto è miope". Lo ha dichiarato Donatella Ferranti, capogruppo Pd nella commissione Giustizia di Montecitorio.

Roma 4 agosto 2011